

## Osservazione di nuove varietà di mele e selezione di ecotipi locali ai fini della caratterizzazione della frutticoltura lombarda

### Riferimenti

Acronimo

998 NEFL

Rilevatore

Tonesi Rossana

Regione

Lombardia

Scala territoriale

Regionale

Titolo del programma

Piano per la ricerca e lo sviluppo 2006

Informazioni Strutturali

Capofila

Fondazione Fojanini di Studi superiori

Periodo

01/04/2006 - 01/04/2007

Durata

12 mesi

Partner (n.)

5

Costo totale

€89.445,00

Contributo concesso

€ 52.309,56 (58,48 %)

Risorse proprie

€ 37.135,44 (41,52 %)

Stato del progetto

Concluso

### Abstract

Si ritiene necessario uno studio sulla valorizzazione della frutticoltura lombarda che consenta di ampliare la piattaforma specifica e varietale, individuando le cultivar che meglio si adattano alle diverse condizioni pedologiche climatiche e colturali della nostra regione. Con tale obiettivo e considerata l'importanza che la coltura del melo riveste in Lombardia e in particolare nelle aree collinari e montane (Valtellina), si intende avviare un progetto triennale di osservazione varietale orientato in modo particolare allo studio delle nuove varietà tradizionali e ticchiolatura resistenti che vengono periodicamente selezionate e immesse sul mercato. La ticchiolatura è la malattia più importante del melo ed è causata da un fungo che si sviluppa a spese degli organi vegetativi e riproduttivi del melo. Con l'avvento della frutticoltura moderna la malattia è divenuta il principale problema da risolvere per ottenere frutti commerciabili e remunerativi; la coltura specializzata del melo necessita infatti di un uso intensivo di fitofarmaci il cui ammontare nei Paesi del Nord Europa supera il 70% del totale. Per tale motivo tutti i maggior centri di ricerca mondiali hanno, da una parte cercato nuovi prodotti chimici meno tossici per l'uomo e per l'ambiente e dall'altra percorso la lunga strada del miglioramento genetico con la scoperta di nuove varietà che fossero in grado di resistere alla malattia. Si tratta di piante che, a parità di resa, sono caratterizzate da un numero minore di interventi chimici e permettono quindi una considerevole riduzione del costo di produzione, nonché una bassa o nulla pressione ambientale. Pertanto l'obiettivo finale è quello di introdurre cultivar in grado di minimizzare l'impatto delle tecniche di coltivazione sull'ambiente e che siano compatibili con le produzioni integrate e biologiche. Lo studio delle cultivar di recente introduzione sarà esteso anche a quelle tradizionali in parte già presenti nei frutteti sperimentali delle diverse unità operative coinvolte. Anche in questo settore infatti le novità varietali proposte da vivaisti e centri di ricerca sono in continuo rinnovamento per la massimizzazione della qualità e dalla esclusività del prodotto. Nonostante l'introduzione di varietà resistenti o poco suscettibili alle malattie, sono comunque le cultivar tradizionali a dominare il mercato con strategie

### Obiettivi

Studiare l'ampia gamma di varietà proposte dal mondo della ricerca, facendo ricadere la scelta su quelle potenzialmente meglio adattabili agli ambienti individuati di montagna, collina e pianura. Osservare i risultati agronomici, fenologici, fitosanitari e produttivi delle cultivar scelte e messe a dimora per valutare con chiarezza l'attitudine alla coltivazione nelle tre zone prescelte. Determinare gli indici di raccolta ottimali e le caratteristiche dei frutti alla raccolta e in post conservazione con analisi di laboratorio dei frutti. Ridurre la pressione ambientale dei trattamenti fitosanitari con l'introduzione e preferenza delle varietà ticchiolatura resistenti, compatibili con le produzioni integrate e biologiche.

Stimolare i frutticoltori a diversificare le proprie produzioni introducendo varietà nuove e più remunerative nelle proprie aziende. Stilare liste di orientamento varietale che possano fungere da guida a tutti coloro che intendano programmare le proprie produzioni e devono operare scelte spesso ostacolate dalla grande confusione che domina il mercato.

## Classificazione

Tipologia di ricerca

Sperimentazione

Area disciplinare

6.4 Prodotti vegetali

Area problema

402 Produzione di frutti e vegetali con maggiore accettabilità dai consumatori

404 Nuovi e migliorati prodotti alimentari derivati dalle produzioni di pieno campo

Ambiti di studio

2.1.1. Frutticole comuni e produzioni derivate

7.3. 7. Agricoltura integrata

Parole chiave

caratteristiche qualitative

pratiche/protocolli di coltivazione

Ambito territoriale

Regionale

Destinatari dei risultati

Produttori agricoli

Associazioni di produttori, cooperative, consorzi, ecc.

Servizi di assistenza tecnica

Beneficiari indiretti dei risultati

Consumatori

Istituzioni pubbliche

Risultati Attesi

---

Valutazione di varietà di melo tradizionali e resistenti alla ticchiolatura. Creazione di un campo collezioni per le cultivar resistenti alla ticchiolatura.

---

Natura dell'innovazione

Innovazione di processo / prodotto

Caratteristiche dell'innovazione

Agronomiche

Tecnico-produttive

Forma di presentazione del prodotto

Altro

Impatti dell'innovazione

Miglioramento qualitativo

---

Si

Mezzi tecnici  
Diminuzione

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione  
Risparmio energetico  
Valorizzazione paesaggi e territori  
Salute consumatori

Risultati Realizzati

---

Valutazione di varietà di melo tradizionali e resistenti alla ticchiolatura. Stesura Liste varietali regionali e collaborazione alla redazione di quelle nazionali.

---

Natura dell'innovazione  
Innovazione di processo / prodotto

Caratteristiche dell'innovazione  
Agronomiche  
Tecnico-produttive

Forma di presentazione del prodotto  
Pubblicazioni  
Altro

IMPATTI DELL'INNOVAZIONE

Miglioramento qualitativo  
Si

Mezzi tecnici  
Diminuzione

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione  
Risparmio energetico  
Valorizzazione paesaggi e territori  
Salute consumatori

Partenariato  
Ruolo

Capofila

Nome  
Fondazione Fojanini di Studi superiori  
Responsabile  
Luca Folini  
Dettagli  
Ruolo

Partner

---

## Osservazione di nuove varietà di mele e selezione di ecotipi locali ai fini della caratterizzazione della frutticoltura lombarda

4/4

<https://www.innovarurale.it/italia/bancadati-ricerca/osservazione-di-nuove-variet%C3%A0-di-mele-e-selezione-di-ecotipi-locali-ai>

---

Nome

Fondazione Minoprio

Responsabile

Ignazio Perego

Dettagli

Ruolo

Partner

Nome

Cooperativa Ortofrutticola Alta Valtellina

Responsabile

Fabio Rava

Dettagli

Ruolo

Partner

Nome

Università Cattolica del Sacro Cuore - Istituto di Frutti-viticultura

Responsabile

Virginia Ughini

Dettagli

Ruolo

Partner

Nome

Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Produzione Vegetale

Responsabile

Tommaso Eccher

Dettagli

---